



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **163**

in data **05/11/2020**

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **05 - cinque** - del mese **novembre** alle ore **10:30 in video conferenza**, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

**PROGETTO REGIONALE "BIKE TO WORK" INIZIATIVE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE RIGUARDANTI LA FASE III DEL COVID-19 - CONTRIBUTI ED INCENTIVI PER LA MOBILITÀ CICLABILE AZIONE A.2 - APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO E DEGLI SCHEMI DI PROTOCOLLO D'INTESA, AVVISO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE, ACCORDO DI MOBILITY MANAGEMENT CON AZIENDE, RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE LAVORATORI E DELLE SCHEDE PROGETTUALI AZIONE A.1 E AZIONE A.2**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che

- obiettivo strategico del Comune di Reggio Emilia è lo sviluppo coordinato e sostenibile della realtà urbana nei suoi aspetti ambientali, sociali ed economici e nella salvaguardia di tutti i cittadini, con la creazione di opportunità di crescita e miglioramento generale della qualità della vita;
- il perseguimento della tutela della salute dei propri cittadini passa anche attraverso il miglioramento della qualità dell'aria, adottando misure, strategie e azioni volte al contenimento del livello delle emissioni atmosferiche dovute ai mezzi di trasporto pubblico e privato;
- le linee programmatiche di mandato 2019 – 2024, prevedono un progressivo sviluppo di una mobilità nuova con cui sia possibile muoversi meglio, inquinare meno l'ambiente e dare maggiore sicurezza ai cittadini;
- in quest'ottica la mobilità è un elemento fondamentale del complesso meccanismo, e in tutti i suoi piani strategici e di settore il Comune di Reggio Emilia ha tenuto conto di questi obiettivi portando avanti negli ultimi anni articolati processi progettuali e partecipativi che hanno consentito di pervenire all'adozione, con Delibera di Giunta Comunale ID n. 79 del 11/04/2019, del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), che comprende tra le azioni strategiche anche il miglioramento della sicurezza e la vivibilità degli ambienti urbani, favorendo la mobilità pedonale e ciclistica;
- il Comune di Reggio Emilia è da anni impegnato nella promozione dell'uso della bicicletta negli spostamenti casa-lavoro;

Preso atto che:

- Il Comune di Reggio Emilia con Delibera di Giunta Comunale ID n. 278 del 29/12/2016 ha approvato la "Proposta di partecipazione al Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro. Approvazione del progetto "RE-CLACS", approvazione dell'accordo di collaborazione fra Comune-Provincia-Agenzia locale per la mobilità di Reggio Emilia relativa ai poli scolastici. Atti conseguenti";
- con Atto PG n. 13852 del 16/11/2017 è stato notificato al Comune di Reggio Emilia - Servizio Mobilità, il Decreto Ministeriale n. 282 del 17/10/2017 di ripartizione delle risorse e di individuazione degli Enti Locali beneficiari del Programma Sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro di cui all'art 5 della Legge 221/2015; con tale notifica veniva comunicato sia il finanziamento dei progetti inclusi nella fase programmatica sia le modalità di trasmissione del Programma Operativo di Dettaglio (POD);
- successivamente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per il clima e l'Energia con proprio Decreto in Atti Prot n. 29 del 30/01/2018 ha notificato al Comune di Reggio Emilia l'approvazione del POD1 – Programma

Operativo di Dettaglio - relativo all'intervento "RE-CLACS – Reggio Emilia Casa Lavoro Casa Scuola";

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna presenta una situazione d'inquinamento diffuso e intenso, al pari di tutto il bacino padano e di varie aree del territorio europeo;
- la qualità della vita e della salute della collettività, la tutela dell'ambiente nonché la salvaguardia del territorio e del paesaggio costituiscono un obiettivo irrinunciabile e inderogabile in tutte le politiche della Regione Emilia-Romagna ed in particolare nell'ambito delle politiche per la mobilità sostenibile finalizzata anche al miglioramento della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni che essa ha sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;
- in questo contesto la strategia di promozione e utilizzo sempre più esteso di mezzi a basso impatto ambientale e a ridotto consumo energetico rappresentano un passaggio fondamentale;

Valutato che :

- l'Accordo sottoscritto dai paesi dell'Unione Europea nel 2015, prevede l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030;
- l'obiettivo della limitazione del traffico veicolare privato è coerente con le politiche regionali del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020), che pone obiettivi di riduzione degli inquinanti atmosferici (PM10, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, composti organici volatili, ammoniacca) al fine del rispetto dei valori limite di qualità dell'aria fissati dalle direttive europee;
- gli obiettivi strategici contenuti nei piani regionali evidenziano l'importanza del riequilibrio modale, in particolare a livello locale, da perseguire attraverso azioni di incentivo del trasporto pubblico, della ciclabilità e dell'integrazione tra i mezzi di trasporto, nonché lo sviluppo di veicoli puliti a due e quattro ruote;

Dato atto che:

- l'azione regionale per l'ulteriore sviluppo della mobilità ciclabile segue quanto dettato dalla Legge quadro regionale n. 10/2017, con l'ambizioso obiettivo di raddoppio della percentuale di spostamenti in bici e a piedi sul territorio (media regionale da raggiungere del 20%) tramite: nuovi collegamenti tra le piste esistenti con forte attenzione alla loro messa in sicurezza, la promozione di nuovi stili di vita consapevoli e di mobilità attiva anche nell'ottica della prevenzione della salute della collettività, la miglior fruizione del territorio e del

contenimento dell'uso del suolo e la promozione di servizi per i ciclisti, dalla riparazione alla vigilanza;

- in continuità con quanto già attuato e avviato, la Regione sta attivamente promuovendo diverse iniziative per sviluppare una mobilità sostenibile con una maggiore sicurezza per la circolazione ciclistica, per incentivare i trasferimenti casa-lavoro, casa-scuola, per favorire il cicloturismo verso le città d'arte e le aree naturalistico-paesaggistiche ed in generale per favorire l'avvicinamento anche dei cittadini a scelte di mobilità consapevoli anche in funzione del miglioramento della qualità ambientale e della salute della comunità stessa;

Rilevato che specie in questo contesto emergenziale sanitario, sociale, economico e ambientale provocato dal COVID-19 risulta necessario programmare iniziative incisive di mobilità sostenibile in concomitanza con la III Fase del COVID-19 e l'apertura delle attività didattiche e del tessuto produttivo, commerciale e professionale del nostro territorio;

Visto che:

- il D.L. 19/05/2020 n. 34 cd "Decreto Rilancio" ha introdotto "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 attribuendo un ruolo importante ed attivo ai Mobility Manager aziendali.
- in particolare l'articolo 229 dispone "Al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un Mobility Manager aziendale con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;
- il Mobility Manager aziendale promuove, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità, delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità;

Preso atto che:

- con Delibera n. 484 del 11/05/2020 e successive Delibere n. 570 del 25/05/2020 e n. 1355 del 12/10/2020 la Giunta della Regione Emilia Romagna in ottica di attuazione del Progetto "Bike to Work" per la III Fase del COVID-19 e con l'obiettivo di disincentivazione all'uso del

mezzo privato motorizzato a favore dell'incentivazione all'uso della bicicletta e altre modalità di trasporto non impattanti, ha deciso di assegnare:

- a) Contributi per investimenti per interventi di agevolazione alla circolazione stradale delle biciclette in questo particolare periodo e nel rispetto delle norme vigenti;
  - b) Contributi in spesa corrente per l'utilizzo dei mezzi sopracitati stessi, prioritariamente negli spostamenti sistematici, anche nelle forme condivise.
- le risorse regionali destinate all'attuazione del Progetto "Bike to Work", previste in 3,3 Mln di Euro complessivi, sono state ripartite in termini di contributo e azioni sulla base della popolazione residente e sull'incidenza dei viaggiatori del trasporto pubblico urbano;
  - la quota destinata al Comune di Reggio Emilia è in totale pari a € 219.609,10, così suddivisa:
    - a) € 109.804,55 per Azione A.1 - contributo per spesa di investimenti per realizzazione di percorsi ciclabili o moderazione del traffico finalizzati a privilegiare la circolazione delle biciclette in questo particolare periodo e nel rispetto delle norme vigenti, secondo criteri e modalità di dettaglio specificati dai comuni attuatori, finanziati dalla Regione Emilia Romagna in misura massima del 70% rispetto al costo di intervento;
    - b) € 109.804,55 per Azione A.2 - contributo per spesa corrente per incentivare l'utilizzo della bicicletta negli spostamenti, prioritariamente nelle relazioni casa-lavoro, negli spostamenti sistematici, anche nelle forme condivise, da utilizzare da parte di tutti i comuni interessati dal provvedimento secondo criteri e modalità di dettaglio specificati dai comuni stessi, finanziati dalla Regione Emilia Romagna in misura massima del 70% rispetto al costo dell'intervento;

Dato atto che con Determina Dirigenziale R.U.D. 697 del 26/08/2020 "Approvazione del progetto esecutivo degli interventi sulla mobilità ciclabile post emergenza sanitaria Covid-19, fase 2, in attuazione delle linee operative in anticipazione del PUMS e Biciplan, parzialmente finanziati ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n° 484 dell'11.05.2020. Provvedimenti conseguenti" il Comune di Reggio Emilia ha dato attuazione alla sopra citata Azione A.1;

Ritenuto pertanto di dare attuazione anche alla sopra citata Azione A.2 - contributo per spesa corrente per incentivare l'utilizzo della bicicletta negli spostamenti, prioritariamente nelle relazioni casa-lavoro, negli spostamenti sistematici, anche nelle forme condivise, da utilizzare da parte di tutti i comuni interessati dal provvedimento secondo criteri e modalità di dettaglio specificati dai comuni stessi, finanziati dalla Regione Emilia Romagna in misura massima del 70% rispetto al costo dell'intervento, di cui si elencano di seguito i principali elementi:

- Progetto BIKE TO WORK: Attivazione sperimentale di contributi economici, nei limiti definiti dalla Regione e come sopra indicati, per i lavoratori di aziende private, enti pubblici, partecipate di enti pubblici aderenti all'iniziativa e che scelgono di effettuare i percorsi casa-lavoro utilizzando la bicicletta, come da prospetto economico seguente:

Previsione di spesa per l'anno 2020	Importo €	%
-------------------------------------	-----------	---

Costo intervento ammesso a finanziamento	€ 156.863,64	100 %
Quota a carico della Regione Emilia Romagna (pari al sopra richiamato finanziamento regionale, corrispondente ai contributi economici erogati ai lavoratori nella misura massima di 20 centesimi a km e nella misura massima di 50 euro mensili cadauno)	€ 109.804,55	70%
Quota a carico del Comune di Reggio Emilia (comprensivo di spese di personale, spese di comunicazione, costi operativi e per l'attivare di un applicativo a cui dovranno registrarsi i lavoratori aderenti, finalizzata a certificare il chilometraggio per quantificare il contributo economico erogabile e la liquidazione dello stesso)	€ 47.059,09	30 %

- tenuto conto delle indicazioni regionali, il progetto di cui al precedente paragrafo sarà attuato secondo i seguenti indirizzi:
- tramite apposito avviso pubblico, raccolta di manifestazioni d'interesse di adesione al progetto sperimentale BIKE TO WORK da parte di aziende ed enti con sede operativa nel territorio comunale, con il vincolo di nomina del proprio Mobility Manager Aziendale o referente per la Mobilità e compilazione di un apposito questionario sulla mobilità casa-lavoro aziendale;
- a conclusione di valutazione di conformità delle istanze pervenute, sottoscrizione di apposito accordo di Mobility Management tra aziende ed enti interessati al progetto sperimentale BIKE TO WORK e Comune di Reggio Emilia;
- attivazione di un'apposita applicazione a cui dovranno registrarsi i lavoratori aderenti, finalizzata a certificare il mezzo utilizzato e il chilometraggio percorso nel tragitto casa-lavoro per quantificare il contributo economico erogabile, nonché finalizzata a liquidare il contributo stesso direttamente al lavoratore, previa indicazione del proprio IBAN;
- i contributi saranno erogati ai lavoratori delle aziende aderenti al progetto BIKE TO WORK che utilizzeranno la bicicletta, al posto del proprio veicolo privato a motore (auto o moto), per il tragitto casa-lavoro e lavoro-casa entro il 31 dicembre 2020;
- i contributi saranno erogati nella misura massima di 20 centesimi al chilometro e nella misura massima di 50 euro mensili cadauno;
- nel caso i contributi da erogare siano superiori alla somma stanziata si provvederà alla riduzione proporzionale degli stessi fino a riportare il totale entro il limite della somma stanziata.
- Al progetto potranno partecipare aziende private, Enti pubblici, Partecipate di Enti pubblici e il Comune stesso.
- In conformità alle disposizioni regionali, il progetto si intende concluso al 31 dicembre 2020 con invio della documentazione di rendicontazione alla Regione entro il 20 gennaio 2021 con liquidazione del contributo impegnato, fatto salvo successive proroghe regionali.

- L'iter definito varrà anche in caso di successivi ulteriori finanziamenti regionali.
- la quantificazione esatta del costo dell'intervento avverrà nell'ambito dell'approvazione delle successive fasi progettuali e gli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente verranno adeguati.

Precisato che:

- per l'ottenimento del finanziamento regionale di cui alle citate delibere della Giunta regionale n. 484/2020 e n. 570/2020, il Comune dovrà sottoscrivere apposito Protocollo d'Intesa con la Regione, nei termini dello schema Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Protocollo d'Intesa oggetto del presente provvedimento ha validità fino al completamento delle iniziative in oggetto e comunque entro il 31 dicembre 2020, salvo proroghe concedibili dalla Regione all'Ente Locale richiedente con motivazioni causate da ragioni di forza maggiore.

Ritenuto di autorizzare l'Assessore con delega alla Mobilità Sostenibile a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa il cui schema viene approvato con il presente atto;

Dato atto che il Responsabile del procedimento relativo all'Azione A.2 Contributo in spesa corrente Progetto BIKE TO WORK Attivazione sperimentale di contributi economici è individuabile nella figura del Mobility Manager d'Area;

Visti:

- il Dlgs 267/2000 ed in particolare l'art. 48
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi
- il vigente Regolamento per la Concessione di contributi, patrocini e altri benefici economici

il decreto del Sindaco PG n. 66477 del 25/03/2020 "MISURE DI CONTENIMENTO EMERGENZA "CORONAVIRUS" – CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE CON LA MODALITÀ DELLA VIDEOCONFERENZA".

### **DELIBERA**

- Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare per le motivazioni espresse i seguenti documenti, parte integrante e sostanziale del presente atto:
- schema di Protocollo d'intesa fra Regione Emilia Romagna (con funzioni di coordinamento degli Enti Locali) e Comuni per l'attuazione del Progetto "Bike to Work" per la III Fase del Covid-19 con soggetti attuatori gli EE.LL" (ALLEGATO A

- schema di Avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse da parte di aziende ed enti intenzionati a partecipare al progetto sperimentale BIKE TO WORK per l'erogazione ai propri dipendenti di contributi chilometrici per gli spostamenti casa-lavoro in bicicletta (ALLEGATO B),
- schema di Manifestazione d'interesse di aziende ed enti a partecipare al progetto sperimentale BIKE TO WORK (ALLEGATO C),
- schema di Accordo di Mobility Management tra Comune di Reggio Emilia e aziende ed enti a seguito della presentazione della manifestazione di interesse e dell'adesione al progetto sperimentale BIKE TO WORK e per la creazione di una rete di Mobility Manager aziendali (ALLEGATO D),
- schema di Richiesta di partecipazione al progetto sperimentale BIKE TO WORK da parte dei lavoratori (ALLEGATO E);
- Scheda progettuale per spese di investimento Azione A.1 (ALLEGATO F);
- Scheda descrittiva del progetto per spesa corrente Azione A.2 comprensiva di cronoprogramma e quadro economico (ALLEGATO G);
- Di autorizzare l'Assessore con delega alla Mobilità Sostenibile a sottoscrivere il protocollo di intesa allegato alla presente Deliberazione con la Regione Emilia Romagna, che potrà apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie in sede di stipula, fermi restando gli elementi essenziali;
- Di dare atto che il Responsabile del procedimento relativo all'Azione A.2 Contributo in spesa corrente – Progetto BIKE TO WORK Attivazione sperimentale di contributi economici è individuato nella figura del Mobility Manager d'Area;
- Di prendere atto che la quantificazione esatta del costo dell'intervento in oggetto avverrà nell'ambito dell'approvazione delle successive fasi progettuali e che, con successivi provvedimenti, si provvederà, se necessario, ad adeguare ed integrare gli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente in base alle esigenze individuate, nonché a perfezionare gli schemi allegati ed elencati al punto 2, ai fini dell'attivazione delle procedure descritte in narrativa;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di consentire l'immediata realizzazione delle azioni di attuazione indicate che devono concludersi entro il 31 dicembre 2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**



**VECCHI Luca**

**GANDELLINI Dr. Stefano**